

AVVISO AL PUBBLICO

(ARTICOLI 24, COMMA 2 E 27-BIS, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152)

ISTANZA DI PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE

PROPONENTE: ITALCAVE SPA - VIA PER STATTE N. 6000 - TARANTO (CODICE FISCALE 00138490735)

PROCEDURA: *Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale* ai sensi dell'articolo 27-bis del d.lgs. 152/06, relativo alla realizzazione dell'intervento di regolarizzazione dei bordi e delle pendenze delle superfici di chiusura del I e II lotto della discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in contrada La Riccia – Giardinello nel Comune di Taranto, di proprietà della Italcave S.p.A.

Il progetto rientra nel campo di applicazione della parte seconda del d.lgs. n. 152/2006 (**V.I.A.**), in quanto riconducibile a progetti rientranti nell'Allegato A2 della legge regionale Puglia 12 aprile 2001, n. 11 alla voce alla voce A.2.j.

L'impianto in oggetto fa parte della categoria IPPC 5.3 – 5.4 dell'Allegato VIII della Parte II del d.lgs. 152/06, in materia di **A.I.A.**

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: Intervento di regolarizzazione dei bordi e delle pendenze delle superfici di chiusura del I e II lotto della discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in contrada La Riccia – Giardinello nel Comune di Taranto, di proprietà della Italcave S.p.A.

LOCALIZZAZIONE: Impianto in progetto Ubicato in contrada La Riccia – Giardinello nel Comune di Taranto.

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEI SUOI PRINCIPALI IMPATTI AMBIENTALI:

La Provincia di Taranto con nota del **9 agosto 2018** avviava il procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in relazione ai lotti I e II della discarica per rifiuti non pericolosi in Taranto, contrada La Riccia Giardinello, della ditta **Italcave S.p.A.**, al fine di regolarizzare i bordi dell'attuale perimetro di discarica e livellare le superfici di regolarizzazione garantendo una idonea pendenza (stimata in circa il 3%) anche a seguito di fenomeni di assestamento post- gestione. Il progetto prevede pertanto un intervento di regolarizzazione delle quote tramite la realizzazione di un muro di contenimento laterale, la realizzazione di un nuovo sistema di raccolta delle acque meteoriche, l'innalzamento dei pozzi di raccolta del percolato e dei tubi per la captazione del biogas, la realizzazione di un nuovo impianto di trattamento del percolato e l'intervento di spostamento della rete ad alta tensione. L'intervento di regolarizzazione prevede la riprofilatura delle quote mediante il conferimento di circa 2.000.000 di mc di rifiuti e successivamente la realizzazione del *capping* di copertura, con idonee pendenze, conformemente alle previsioni del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36.

Come riportato nello studio di impatto ambientale l'intervento in progetto non coprerà aggravio della situazione ambientale rispetto al progetto già autorizzato, in particolare in termini di emissioni in atmosfera. L'impianto di trattamento percolato con reimmissione del concentrato

in discarica eviterà la movimentazione del rifiuto liquido ed i relativi trasporti verso impianti autorizzati.

SEDI E MODALITA' PER LA CONSULTAZIONE E PER LA PRESENTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI:

Tutta la documentazione presentata è stata depositata in formato digitale presso la Provincia di Taranto - Settore Pianificazione e Ambiente, via Anfiteatro, 4 – Taranto e pubblicata all'indirizzo: <http://www.provincia.taranto.it/accesso-rapido/trasparenza-amministrativa/category/valutazione-impatto-ambientale-v-i-a> o altro link contenuto nel portale istituzionale della Provincia di Taranto in qualità di Autorità competente.

Ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del d.lgs. 152/06, entro il termine di sessanta giorni dalla presente pubblicazione chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione depositata e presentare proprie osservazioni presso l'Autorità Competente Provincia di Taranto– Settore Pianificazione e Ambiente.

Si precisa altresì che, in relazione a quanto previsto dall'articolo 27-bis, comma 1, del d.lgs. 152/06, la procedura in oggetto sostituisce:

- l'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e pertanto, all'interno della documentazione progettuale, è stata presentata specifica **Relazione Paesaggistica;**
- **l'Autorizzazione Integrata Ambientale;**
- consente l'**Utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti** ai sensi dell'art. 24 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120;
- il parere ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151 di competenza dei VV. FF.